

Comunicato stampa
Firenze, 19.03.2024.

**Manifesti d'Artista alla Casa del popolo San Niccolò.
La mostra di Luchadora e Ex_moveo promossa dalla Fondazione Il Bisonte celebra le
donne nella Resistenza, con uno sguardo aperto al contemporaneo**

In occasione dell'ottantesimo anniversario della Liberazione della città di Firenze, avvenuta l'11 agosto del 1944, la Fondazione Il Bisonte, in collaborazione con la Casa del Popolo San Niccolò e l'ANPI provinciale di Firenze, presenta MemorieManifeste, mostra di manifesti serigrafici e tipografici realizzati da Alessandra Marianelli, in arte **Luchadora**, e Silvia Mongardini, aka **Ex_moveo**. La bipersonale, a cura di **Silvia Bellotti**, inaugurerà sabato 23 Marzo alle ore 18.00 presso la Casa del Popolo in via San Niccolò 33r a Firenze.

Il progetto nasce da una residenza artistica di ricerca e produzione svoltasi tra dicembre 2023 e febbraio marzo 2024 nei laboratori della Fondazione Il Bisonte, durante la quale le due giovani artiste sono state chiamate a leggere e interpretare alcune eminenti figure femminili che hanno fatto la storia della **lotta partigiana**. Troppo spesso dimenticate, poco valorizzate o confinate ad un ruolo ancillare e subordinato alla figura maschile, senza vedere riconosciuto il proprio impegno politico e valore militare, le donne che presero parte alla Resistenza furono oltre 35mila. Solo recentemente, grazie all'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, la loro testimonianza è comparsa sulle pagine dei libri, raccontata nelle interviste e documentari.

MemorieManifeste intende perciò raccontare una parte imprescindibile questa memoria storica con uno sguardo aperto alla situazione contemporanea, nel tentativo di sradicare schemi concettuali consolidati e visioni stereotipate, che vedono il tema del rapporto tra donne, lotta e impegno politico come un tabù da omettere in favore di visioni più rassicuranti. Spiega la curatrice: "La storia delle donne è un sostrato ineludibile per riuscire a comprendere a fondo la situazione politica e le vicende belliche del Novecento, poiché le dinamiche di potere che la società patriarcale ha imposto alla metà della popolazione nel corso dei secoli, è la stessa che si ritrova alla base dei regimi totalitari che soffocano la libertà dei popoli."

Durante il periodo di apertura della mostra verranno organizzati eventi collaterali quali reading e talk aperti alla cittadinanza.

Alessandra Marianelli "Luchadora"

Alessandra Marianelli, in arte Luchadora, è una street artist, grafica ed illustratrice. Il suo nome d'arte è ispirato alle lottatrici del wrestling messicano, delle quali riprende l'allegria di colori, la fantasia e l'energia che trasmettono le loro maschere. Collabora attivamente con il collettivo "Non Una di Meno" ed è tra le artiste di "La lotta è FICA", un progetto di public art volto a rappresentare il femminismo intersezionale, antirazzista, body e sex positive.

www.luchadora.it

Silvia Mongardini "Ex_moveo"

Silvia Mongardini, artista marchigiana di base a Firenze, legge l'illustrazione e la grafica come mezzi di denuncia e di riflessione sul presente indagando in particolare i temi chiave del transfemminismo contemporaneo.

Nel 2022 è stata tra le artiste selezionate per il FëmFest e ha partecipato alla trasposizione in Graphic Novel de "La bambola di Pietra" racconto dell'eccidio di Pian d'Albero edito da Libri Liberi.

www.instagram.com/ex_moveo

Silvia Bellotti

Silvia Bellotti è curatrice e critica d'arte. Ha lavorato presso importanti realtà che operano nell'ambito dell'arte contemporanea, ha svolto esperienze all'estero specializzandosi in Posthuman and Feminism Studies con Rosi Braidotti presso l'Università di Utrecht.

Dal 2018 è direttrice artistica di Forme Arte Contemporanea, realtà che promuove artisti emergenti sul territorio e co-fondatrice di TranSpace, spazio indipendente dedicato alla sperimentazione artistica contemporanea. Dal 2021 è curatrice della Fondazione Il Bisonte dove porta avanti una ricerca che mira a fondere le tecniche dei print media con la sperimentazione di linguaggi espressivi contemporanei.

Fondazione Il Bisonte - per lo studio dell'arte grafica

La Fondazione Il Bisonte è una realtà storica fiorentina fortemente radicata nel territorio e tra i maggiori protagonisti della scena artistica del Novecento a Firenze. Fondata nel 1959 dall'intellettuale e partigiana Maria Luigia Guaita, insieme a Carlo Ludovico Ragghianti e Enrico Vallecchi, Il Bisonte rappresenta un *unicum* nel campo della grafica d'arte a livello nazionale e un'eccellenza artistica riconosciuta in tutto il mondo. Moreni, Carmassi, Soffici, Carrà, Severini, Maccari furono tra i primi artisti invitati da Maria Luigia Guaita a realizzare le proprie opere in edizioni litografiche, a cui seguirono Moore, Calder, Arroyo, Matta, Picasso e molti altri.

Ad oggi la Fondazione Il Bisonte ha ampliato la sua offerta configurandosi a tutti gli effetti come un *hub* culturale e creativo, spazio generativo di formazione e produzione artistica in grado di coniugare l'arte del "saper fare" con le istanze espressive più contemporanee.